

Il passato industriale dell'Alto Milanese va all'asta e punta sulla rigenerazione urbana

Pubblicato: Mercoledì 31 Marzo 2021



Nuova vita per tre aree industriale dismesse nell'Alto Milanese e Varesotto. Officine Mak, società specializzata nella rigenerazione urbana e riqualificazione di aree dismesse del Gruppo Consonni, ha comunicato di aver vinto le aste per l'acquisizione di tre fabbriche dismesse a **Legnano, Cerro Maggiore e Busto Arsizio**.

Quella di Legnano è l'ex **manifattura Giovanni Crespi**, fabbricato di quasi 30 mila metri quadri tra via Pasubio e via Monte Lungo, pesantemente **danneggiato da un incendio nel 2016** e più volte occupato abusivamente.

La società milanese ha acquisito anche l'ex **Fonderia cerrese** abbandonata da 15 anni (un lotto di 16mila metri quadrati) a pochi metri dal centro di Cerro Maggiore e una terza area di 12mila metri quadrati a **Busto Arsizio in via Largo Po nella zona della stazione**, in passato complesso industriale tessile.

Tutte le aree saranno interamente riqualificate prima di poter tornare alla cittadinanza. Quali edifici sorgeranno in queste tre aree non è ancora dato a sapersi. L'unica cosa certa è che la società **dovrà confrontarsi con le tre amministrazioni**. I vincoli da rispettare, però, saranno le destinazioni d'uso previste nei tre PGT.

«Siamo molto soddisfatti di esserci aggiudicati le aste per le aree di Legnano, Cerro Maggiore e Busto Arsizio, zone strategiche poiché a pochi chilometri da Milano e sulle quali interverremo in modo significativo con opere di bonifica e riqualificazione: parliamo di superfici molto vaste e di aree industriali sulle quali in passato sorgevano fabbriche imponenti, con le quali bisogna prestare la massima attenzione in fase operativa. Per questo i nostri interventi di bonifica assumono ancor più valore – dichiara **Daniele Consonni, Ceo di Officine Mak -**. Con questa triplice acquisizione confermiamo ancora una volta la nostra presenza sul territorio lombardo e ribadiamo la volontà di confermarci leader per le operazioni edilizie con un forte valore ambientale e urbanistico, sempre operando secondo i principi di innovazione e sostenibilità».

I tre interventi si aggiungono ai numerosi progetti di riqualificazione portati avanti dalla società che ha sede a Milano sul territorio, tra cui quelli relativi all'area "Ex Galbani" di Melzo e all'area "Ex Idalium" di Vimodrone, entrambi destinati ad accogliere una domanda residenziale e commerciale. «Le bonifiche di aree dismesse – precisa **Consonni** – e il ripristino del decoro urbano sono le attività in cui Officine Mak è specializzata, con decine di operazioni in atto e altre in pipeline su tutto il territorio lombardo e l'hinterland milanese. Anche su questi progetti apriremo presto un dialogo con le amministrazioni locali per avanzare le proprie proposte edilizie e urbanistiche»

[Gea Somazzi](#)

gea.somazzi@legnanonews.com